

Ambito n°4
MEDIA VALLE DEL SERCHIO

Province: *Lucca*
Territori appartenenti ai Comuni: *Bagni di Lucca, Barga, Borgo a Mozzano, Coreglia Antelminelli, Fabbriche di Vallico, Lucca, Pescaglia*

Sezione 4

Beni paesaggistici soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 art. 136

Provincia di Lucca

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
						a	b	c	d
9046042	D.M. 25/05/1955 – G.U. 130 del 1955	Due zone site nell'ambito dei comuni di Bagni di Lucca e Borgo a Mozzano (<i>Vallata del Lima e zone collinari limitrofe</i>)	Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano	311,94	Media valle del Serchio				
motivazione	Le zone predette, oltre a formare, per i loro speciali caratteri, un quadro naturale di singolare bellezza, offrono dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si possono godere spettacoli di eccezionale interesse								
Tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1. Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali	elementi vegetazionali dei parchi e giardini delle ville del luogo	Permanenza di elementi vegetazionali ornamentali all'interno dei parchi delle ville. Situazioni di degrado costituite dall'abbandono dell'immobile e/o incuria nella manutenzione dei parchi e giardini.
sistema insediativo	Terme; numerose ville con parchi e giardini	Sistema abitativo consolidato con presenza di numerose ville anche sulle alture e da abitazioni unifamiliari con giardini e parchi. Di rilevante importanza la presenza delle Terme.
sistema della viabilità		
visuali panoramiche ("da" e "verso")	Visuali "da" e "verso"	Visuali verso la Mediavalle del Serchio, la valle della Lima e verso i rilievi montuosi circostanti. In particolare suggestive viste da e verso il "ponte delle catene" del Nottolini e da e verso il ponte a Bagni di Lucca.

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore*	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	Territorio costituito dalla valle del torrente Lima e dalle alture circostanti fino alla quota massima di 500m slm.	
geomorfologia		
Idrografia naturale	Torrente Lima attraversa tutta l'area oggetto del vincolo	Mancanza di manutenzione lungo il greto e argini del torrente.
vegetazione	Vegetazione ornamentale dei parchi e giardini.	Abbandono degli immobili e/o incuria da parte dei proprietari.
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico		
Paesaggio agrario moderno		
Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità	Centro abitato lungo il torrente Lima in località Ponte al Serraglio e centro abitato di Bagni di Lucca. Complesso termale originario.	Ristrutturazioni e interventi di restauro incongrui su edifici storici.
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		Edifici di recente costruzione sull' altura al di sopra del centro abitato di Bagni di Lucca. Insedimenti industriali lungo il torrente Lima.
Viabilità storica	Strada statale del Brennero lungo il torrente Lima. Viabilità minore sulle alture circostanti	
Viabilità moderna e contemporanea		
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Viste panoramiche da località Colle verso vallate e rilievi circostanti.	

Dinamiche di trasformazione recente e/o previste	<p>Scarsa manutenzione degli argini e dei grati del torrente Lima.</p> <p>Tendenza all'abbandono del patrimonio edilizio con conseguente deterioramento di immobili anche di pregio storico-architettonico e delle arlateive pertinenza costituite anche da parchi e giardini.</p> <p>Interventi sul patrimonio edilizio esistente condotti nel tempo in maniera incongrua rispetto ai caratteri storico architettonici dell'edilizia tradizionale.</p> <p>Tendenza all'abbandono delle pratiche agricole di mezza costa con conseguente deterioramento delle superfici ad oliveto soprattutto in località Colle e Annunziata.</p> <p>Tendenza ad occupare suoli in ambiti di pertinenza fluviale per la collocazione di impianti industriali.</p>
---------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA.

Obiettivi per la tutela	<p>Conservazione delle specie arboree e vegetazionali presenti all'interno dei parchi delle Ville.</p> <p>Corretta regimazione dei torrenti e dei ruscelli e manutenzione degli argini e dei grati degli stessi.</p> <p>Mantenimento delle visuali panoramiche che si aprono dalla località Colle verso le vallate ed i rilievi circostanti.</p>
Obiettivi per la valorizzazione	<p>Recupero e riqualificazione dei parchi di Ville abbandonate e del complesso delle Terme.</p> <p>Riqualificazione degli edifici con caratteri di disomogeneità rispetto al contesto territoriale e alle tipologie edilizie di matrice storica.</p> <p>Recupero di edifici storici di matrice rurale (metati, fienili) con interventi che non ne alterino le caratteristiche formali tipologiche.</p>
Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni	<p>Gli strumenti della pianificazione comunale assicurano il mantenimento delle visuali da località Colle verso le vallate ed i rilievi circostanti attraverso una specifica disciplina localizzativa degli impianti tecnologici .</p> <p>Gli interventi di manutenzione necessari alla corretta regimazione degli alvei dei torrenti e ruscelli dovranno essere condotti secondo i principi e le tecnologie di ingegneria ambientale.</p> <p>Gli strumenti della pianificazione dei comuni definiscono specifiche discipline volte ad assicurare buoni livelli di qualità architettonica negli interventi di recupero del patrimonio edilizio ivi inclusi quelli volti a favorire il ripristino dei caratteri architettonici e stilistici originari.</p>

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE.

Individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate	
Obiettivi per il recupero e la riqualificazione	

Note:

Provincia di Lucca

A) ELEMENTI IDENTIFICATIVI

codice	D.M. – G.U.	denominazione	comune	superficie (ha)	territori della Toscana (Atlante dei paesaggi)	tipologia art. 136 D.Lgs. 42/04			
						a	b	c	d
9046070	D.M. 28/12/1955 – G.U. 15 del 1956	Colle di Caprona nella frazione di Castelvecchio Pascoli, sito nell'ambito del comune di Barga	Barga	6,69	Media valle del Serchio				
motivazione	Il Colle predetto, oltre a costituire un quadro naturale di singolare bellezza panoramica, offre dei punti di vista accessibili al pubblico, particolarmente dalla terrazza antistante la Cappella del Pascoli e dal piazzale della Chiesa di San Niccolò, dai quali si può godere lo spettacolo di queste bellezze								
Tipi di paesaggio									

B) IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI E DEI VALORI E VALUTAZIONE DELLA LORO PERMANENZA

B1) Elementi rilevati alla data di istituzione del vincolo e valutazione della loro permanenza ad oggi

	elementi di valore	permanenza dei valori – elementi di degrado
morfologia		
idrografia naturale e antropica		
mosaico agrario		
elementi vegetazionali		
sistema insediativo	Valore storico-testimoniale e simbolico della casa di Giovanni Pascoli, della Cappella del Pascoli e della chiesa di San Niccolò	Permanenza dei valori storici-culturali.
sistema della viabilità		
visuali panoramiche (“da” e “verso”)	Visuali dal colle (in particolare i due punti panoramici della terrazza antistante la Cappella del Pascoli e del piazzale della chiesa di San Niccolò) e “verso”	Visuali d’interesse paesaggistico verso le cime delle Alpi Apuane e verso il centro abitato di Barga.

B2. Elementi rilevati ad oggi

	elementi di valore*	elementi di rischio
Elementi costitutivi naturali	L'area si sviluppa su di un colle delimitato a sud dalla strada provinciale ed a nord da un piccolo torrente.	
geomorfologia		
Idrografia naturale	Torrente lungo il confine nord.	
vegetazione	Viale di cipressi che conduce alla casa e Cappella Pascoli. Olivi sulle pendici del Colle Caprona e sul fronte della Chiesa di San Niccolò. Giardino della casa Pascoli.	Sostituzione degli elementi vegetazionali presenti.
Elementi costitutivi antropici: territorio aperto		
Idrografia artificiale		
Paesaggio agrario storico	Oliveto antistante il piazzale della Chiesa di San Niccolò	Abbandono o sostituzione della coltura
Paesaggio agrario moderno	Valore del non ancora sfruttato intensivamente a livello turistico.	
Elementi costitutivi antropici: Insedimenti e viabilità	Complesso casa Pascoli, Cappella e Chiesa. Borgo adiacente la casa Pascoli (escluso ma confinante con l'area vincolata).	In riferimento al Borgo confinante con la casa Pascoli interventi di manutenzione e/o ristrutturazione incongrui comprometterebbero la percezione e l'importanza storica ed architettonica della casa e Cappella Pascoli.
Insedimenti storici		
Insedimenti moderni		Edifici con destinazione mista residenziale commerciale all'esterno dell'area vincolata posti lungo il confine Sud. Edifici di recente costruzione (edifici residenziali e asilo/scuola) all'interno dell'area vincolata lungo il confine sud. Edificio a destinazione commerciale (ristorante) all'imbocco del viale di cipressi della casa Pascoli. Edificio ingresso proprietà Il Ciocco posto per metà sul confine area di vincolo.
Viabilità storica	Viale di cipressi d'ingresso. Vicolo pavimentato con lastre di pietra che attraversa il borgo e conduce dalla casa Pascoli alla Chiesa di San Niccolò.	Sostituzione della pavimentazione con elementi incongrui.
Viabilità moderna e contemporanea		Viabilità d'ingresso proprietà Il Ciocco.
Visuali panoramiche ("da" e "verso")	Visuali verso le cime delle Alpi Apuane e verso il centro abitato di Barga.	
Dinamiche di trasformazione recente e/o previste	Presenza di insediamenti industriali (industrie cartarie) lungo il torrente Lima. Interventi di manutenzione dei manti di pavimentazione della viabilità storica e di spazi pubblici non coerenti con i materiali originari dei siti. Tendenza all'abbandono delle pratiche agricole di mezza costa con conseguente deterioramento delle superfici ad oliveto.	

	Presenza di attività commerciali e produttive ai margini dell'area inclusa nel vincolo.
--	-----------------------------------------------------------------------------------------

C) OBIETTIVI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE E INDIRIZZI PER LA QUALITA' PAESAGGISTICA.

<p>Obiettivi per la tutela</p>	<p>Conservazione e manutenzione degli elementi di corredo vegetazionale in filare (cipressi) ai margini del viale che conduce alla casa e alla cappella Pascoli. Cura e mantenimento delle specie arboree originali e delle aree boschive sia all'interno del giardino della casa Pascoli che all'interno del perimetro dell'area di vincolo interessata. Conservazione attiva degli oliveti presenti sulle pendici del Colle di Caprona e sul fronte della chiesa di San Niccolò. Conservazione dei caratteri storici, tipologici ed architettonici dell'edilizia che caratterizza il complesso di Casa Pascoli con cappella e chiesa annessa. Mantenimento dei tracciati riconosciuti come storici nella giacitura e conservazione dei manti di pavimentazione originari. Mantenimento delle visuali panoramiche che si aprono dal complesso di Casa Pascoli verso le cime delle Alpi Apuane e verso il centro abitato di Barga.</p>
<p>Obiettivi per la valorizzazione</p>	<p>Riqualificazione degli edifici con caratteri di disomogeneità con il territorio e con le tipologie architettoniche</p>
<p>Strategie per il controllo delle trasformazioni: misure e azioni</p>	<p>Gli interventi sul patrimonio edilizio esistente dovranno garantire il rispetto dei caratteri tipologici architettonici e testimoniali degli stessi. Gli strumenti della pianificazione comunali definiscono discipline unitarie e coordinate per il nucleo storico di casa Pascoli e per il borgo adiacente posto all'esterno dell'area vincolata ma strettamente connesso con il complesso vincolato, finalizzate anche al mantenimento di elementi comuni quali i lavatoi e i forni. Gli strumenti della pianificazione dei comuni definiscono discipline volte a limitare quanto più possibile l'occupazione di nuovo suolo per finalità edilizie all'interno dell'area di vincolo e specifiche discipline per il controllo della qualità e di interventi di manutenzione e restauro sul patrimonio edilizio.</p>

D) AREE GRAVEMENTE COMPROMESSE O DEGRADATE: INDIVIDUAZIONE E OBIETTIVI PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE.

Individuazione delle aree gravemente compromesse o degradate	
Obiettivi per il recupero e la riqualificazione	

Note: